



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA

**Istituto Comprensivo Centro Migliarina Motto**

Via G. Puccini, 366 - 55049 VIAREGGIO (LU)

tel. 0584/962403 fax 0584/961863

sito: [www.iccentromigliarinamotto.edu.it](http://www.iccentromigliarinamotto.edu.it)

-mail: [Iuic82000d@istruzione.it](mailto:Iuic82000d@istruzione.it) e-mail PEC: [Iuic82000d@pec.istruzione.it](mailto:Iuic82000d@pec.istruzione.it)

Cod.fisc. 82011190467



Viareggio, 26/04/2022

**Oggetto:** Determina per l'affidamento diretto sul MEPA per la fornitura di materiali vari networking adeguati all'evoluzione dell'attuale infrastruttura cablata e wifi per un importo contrattuale pari a € 33.890,00 (IVA esclusa), comprensivo di trasporto merce, installazione e configurazione

**AVVISO PROT. N. AOODGEFID/0000019 DEL 03 Gennaio 2022- "RETI LOCALI, CABLATE**

**E WIRELESS, NELLE SCUOLE – Codice progetto: 13.1.1A-FESR PON-TO-2022-18**

**CUP: C49J21044470006**

**CIG: ZA9362247A**

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA DELLA ISTITUZIONE SCOLASTICA "ISTITUTO COMPRENSIVO CENTRO MIGLIARINA MOTTO"**

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- VISTO** Il Regolamento d'Istituto per le attività negoziali, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTO** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** Il Programma Annuale 2022 approvato con delibera del CDI n 4 del 21 gennaio 2022
- VISTA** La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «... *la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*»;
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]*»;
- VISTA** La legge 108/2021 ed in particolare gli articoli 49 e 51 che prevedono che “ *Affidamenti sotto soglia : Forniture e servizi: la soglia per l'affidamento diretto è innalzata a 139.000 € (anziché 75.000 €)*”; Procedura negoziata senza bando: o invito di 5 operatori: per forniture e servizi da 139.000 € fino a soglia comunitaria; per lavori da 150.000 € fino ad un milione di euro; o invito di almeno 10 operatori: per lavori superiori ad un milione di euro e fino alla soglia comunitaria (eliminazione della soglia per lavori superiori a 350.000 € fino ad 1 Mio euro).”
- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.l. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro*»;
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

<b>VISTA</b>	La propria determina Prot. n° 2469 del 24-03-2022 avente ad oggetto “deroga all’obbligo normativo di ricorso alle convenzioni Consip” nella quale sono specificate le motivazioni tecniche per le quali si decide di non aderire alla convenzione attiva Reti locali 7 di RTI VODAFONE S.p.A. Converge S.p.A cig: 774353615 Lotto3 inviata alla Corte dei Conti sezione Toscana, per gli opportuni controlli, dalla quale non sono sopraggiunte osservazioni ostative
<b>VISTO</b>	<i>l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;</i>
<b>VISTE</b>	le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all’unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
<b>RITENUTO</b>	che la <b>Prof.ssa Barbara Caterini</b> , DS dell’Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l’incarico di RUP per l’affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall’art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all’incarico in questione;
<b>TENUTO CONTO</b>	che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di <b>Direttore dell’Esecuzione</b> , sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;
<b>VISTO</b>	l’art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall’art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
<b>TENUTO CONTO</b>	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
<b>VISTE</b>	le linee guide ANAC n 4 art 4.3.3

**DATO ATTO**

della necessità di affidare la fornitura di materiali vari networking adeguati all'evoluzione dell'attuale infrastruttura cablata e wifi per un importo contrattuale pari a € 33.890,00 (IVA esclusa) comprensivo di trasporto merce, installazione e configurazione I materiali e le loro quantità sono elencati nello schema seguente

2	Access Point UAP AC PRO	Ubiquiti	Access Point	UAP AC PRO
4	Switch 16 porte POE Ubiquiti	Ubiquiti	Switch	USW-24-PoE-EU
57	Punto presa CAT6	na	Cablaggio rame	na
1	Firewall/Router/Controller Ubiquiti	Ubiquiti	Controller Access Point	UCK-G2-PLUS
2	Armadio Rack 6 unità ed accessori	TechLy	Armadio Rack	na
8	PDU 800VA 8 prese SHUKO	Biticino	Gruppo di continuità	LG-311018
4	Switch 24 porte POE Ubiquiti	Ubiquiti	Switch	USW-24-PoE-EU
2	Switch 24 porte Ubiquiti	Ubiquiti	Switch	US-24
2	Cloud Key PLUS	Ubiquiti	Gestore Access Point	UCK-G2-PLUS

**CONSIDERATO**

che l'affidamento in oggetto è finalizzato a dotare i plessi dell'IC centro Migliarina Motto della adeguata infrastruttura di rete che permetta una rapida connessione alla linea fibra per le attività didattiche.

**CONSIDERATO**

di prevedere una durata contrattuale pari a 12 mesi;

**CONSIDERATO**

che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di:

Servizi di fornitura e installazione in momenti di assenza degli studenti;

**CONSIDERATO**

che la spesa complessiva per la fornitura in parola, come stimata dall'area scrivente, a seguito di richiesta di preventivi, **ammonta ad € 33.890,00 IVA esclusa**

**CONSIDERATO**

che nel procedere all'invito a presentare preventivo l'istituto ha invitato anche l'operatore risultato aggiudicatario in una precedente procedura, ossia "BERTI SIMONE" tenuto conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

**TENUTO CONTO**

che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:

- espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
- per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
- inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

**VISTA**

la documentazione di offerta presentata dall'affidatario, con il quale l'affidatario medesimo ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale, documenti tutti allegati al presente provvedimento;

**VISTO**

l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

**TENUTO CONTO**

che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e

relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) **ZA9362247A**

**CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad **€ 33.890,00** Iva esclusa trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2022;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

#### **DETERMINA**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati: di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto della fornitura **di materiali vari networking adeguati all'evoluzione dell'attuale infrastruttura cablata e wifi per un importo contrattuale pari a € 33.890,00 (IVA esclusa), comprensivo di trasporto merce, installazione e configurazione**

- all'operatore economico **Berti Simone** che risulta essere il miglior offerente, per un importo complessivo pari ad € 33.890,00 iva esclusa;
- di autorizzare la spesa complessiva **€ 41.345,80** IVA inclusa da imputare sul piano di destinazione
- A03 23 - FESR REACT EU – Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici - Riapertura termini Avviso 43813 dell'11/1172021- -Codice progetto: 13.1.1A-FESRPON-TO-2022-18
- Sulla base di quanto specificato nelle Linee Guida Anac n. 4 punto 4.3.3. non si richiede all'operatore economico la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 c. 1 del codice dei contratti. Si richiede invece, come previsto dall'art. 103 c.11 del codice dei contratti la garanzia definitiva, pari al 10% all'operatore economico **BERTI SIMONE**
- di nominare la Prof.ssa Barbara Caterini quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

**La DIRIGENTE SCOLASTICA**  
**Prof.ssa Barbara Caterini**

*Barbara Caterini*

